

REGOLAMENTO D'USO GOOGLE WORKSPACE EDUCATION **CPIA "Fabrizio De André" di Lecco**

Premessa

Il presente regolamento disciplina l'uso della piattaforma "Google Workspace for Education" (ex G Suite for Education), attivata dall'Istituzione Scolastica CPIA "Fabrizio De André" di Lecco come supporto alla didattica e per la gestione dei flussi informativi, didattici e amministrativi della scuola. Il regolamento si applica a tutti gli utenti titolari di un account @cpialecco.edu.it creato sulla piattaforma Google Workspace for Education dell'Istituto, ovvero docenti, personale ATA e studenti.

- Gli studenti utilizzano i loro account Google Workspace per svolgere attività di didattica come per esempio compiti, comunicare con i loro insegnanti, accedere a materiale didattico, svolgere esercitazioni.
- Il personale scolastico utilizza gli account Google Workspace per svolgere attività di natura istituzionale come, per esempio, comunicazione con colleghi e personale della scuola, preparazione delle attività didattiche, comunicazione con gli studenti e le loro famiglie, partecipazione a corsi di formazione, attività didattiche, ecc.

Il regolamento si applica a tutti i soggetti indicati nel successivo Art. 3 e la sua accettazione è condizione necessaria per l'attivazione e l'utilizzo dell'account.

Il presente regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. 297/1994 e si coordina con il Patto Educativo di Corresponsabilità (art. 5-bis DPR 235/2007) e con il Regolamento di disciplina ex artt. 4 e 5 DPR 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti). Le previsioni del presente regolamento sono adottate nel rispetto del Reg. UE 2016/679 (GDPR), del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy), del Reg. UE 2024/1689 (AI Act), della Legge 23 settembre 2025 n. 132 (disposizioni sull'IA), delle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito sull'uso dell'IA nella scuola (DM 166/2025) e del Vademecum del Garante per la protezione dei dati personali "La scuola a prova di privacy" - edizione 2025.

Art. 1 — Definizioni

Nel presente regolamento i termini qui sotto elencati hanno il seguente significato:

- Istituto: CPIA "Fabrizio De André" di Lecco.
- Amministratore: il docente incaricato dal Dirigente Scolastico come amministratore di sistema di Google Workspace Education, individuato ai sensi del Provvedimento del Garante Privacy del 27 novembre 2008 e ss.mm.ii. sugli amministratori di sistema e del Reg. UE 2016/679.
- Servizio: Google Workspace for Education Fundamentals, messo a disposizione dall'istituzione scolastica.
- Fornitore: Google Cloud Italy S.r.l., con sede legale in Milano, Via Federico Confalonieri 4, 20124, controparte contrattuale per i clienti italiani di Google Workspace e Responsabile del

trattamento ex art. 28 GDPR. Per i trasferimenti di dati verso paesi terzi, l'importatore tecnico è Google LLC (1600 Amphitheatre Parkway, Mountain View, California 94043, USA), con applicazione delle Standard Contractual Clauses incorporate nel Cloud Data Processing Addendum.

- Account: credenziali di accesso al servizio.
- Titolare del trattamento: l'Istituzione Scolastica, in persona del Dirigente Scolastico pro tempore, ai sensi dell'art. 4, n. 7, del Reg. UE 2016/679.
- DPO (Data Protection Officer / Responsabile della Protezione dei Dati): il soggetto designato ex artt. 37-39 GDPR, i cui contatti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione privacy
- CDPA (Cloud Data Processing Addendum): l'addendum contrattuale di Google che disciplina il trattamento dei dati per conto del Titolare ai sensi dell'art. 28 GDPR (in passato denominato "Data Processing Amendment" o "DPA").
- AI Act: il Regolamento (UE) 2024/1689 del 13 giugno 2024, pubblicato in GUUE il 12 luglio 2024.

Art. 2 — Natura e finalità del servizio

Il servizio consiste nell'accesso agli applicativi di "Google Workspace for Education" del fornitore.

- Tali applicazioni, dette servizi, sono utilizzabili via web per esigenze didattiche e istituzionali legate all'attività svolta dal singolo utente, secondo regole e limiti definiti di volta in volta dall'Istituto, indipendentemente dalle possibilità tecniche offerte dalla piattaforma di Google.
- Il servizio è inteso come supporto alla didattica, alle comunicazioni istituzionali e ai progetti e servizi correlati con le attività scolastiche in generale: pertanto gli account creati devono essere usati esclusivamente per tali fini e, nel caso degli account studenti minorenni, essi saranno comunque sotto la tutela e la responsabilità dei genitori o tutori.
- A ciascun account sono associate le applicazioni previste per il ruolo ricoperto; queste sono liberamente utilizzabili, nell'osservanza delle norme previste dal presente Regolamento.
- Il servizio comprende l'accesso a strumenti di Intelligenza Artificiale Generativa e Assistiva, in particolare Google Gemini app e NotebookLM, riclassificati da Google come "Core Services" per le edizioni Workspace for Education a partire da aprile 2025 e in tale veste coperti dalle medesime garanzie contrattuali dei servizi base, ivi compreso il Cloud Data Processing Addendum (CDPA). Resta esclusa l'attivazione di "Gemini Enterprise" — prodotto Google Cloud distinto, non disciplinato dai termini Workspace for Education — e di "Google AI Pro for Education" (add-on a pagamento non disponibile per gli studenti minorenni).
- Tali strumenti sono forniti dall'Istituto esclusivamente per supportare l'apprendimento personalizzato, la ricerca documentale, la rielaborazione critica delle fonti e l'ottimizzazione dei processi organizzativi.
- È fatto espresso divieto di utilizzare tali strumenti per finalità incompatibili con il PTOF, per generare contenuti illeciti o discriminatori, o per delegare interamente alla macchina lo svolgimento di compiti che richiedono una verifica delle competenze personali dello studente.

Art. 3 — Destinatari del servizio

Il servizio è fornito al personale docente e ATA in servizio sia a tempo indeterminato che determinato, agli studenti e ai collaboratori e consulenti esterni (laddove collegato con le finalità dell'incarico). Le credenziali per l'accesso sono predisposte come segue:

- Per il personale docente e personale ATA: nome.cognome@cpialecco.edu.it
- Per gli studenti: primonome.primocognome[annoiscrizione]@cpialecco.edu.it

Gli account verranno dati di norma a tutti gli studenti a partire dal livello A1, la facilitazione digitale verrà proposta a tutti gli studenti.

Gli account e relative credenziali vengono assegnati d'ufficio dall'Amministratore o da un suo delegato, e saranno utilizzabili fino al termine del rapporto di lavoro o del percorso scolastico. Potranno essere assegnati account ad altre figure (psicologo, genitori consiglio d'istituto, ecc.) non specificatamente previste al punto precedente, qualora lo si ritenga necessario a garantire privacy e una gestione protetta delle comunicazioni.

L'attivazione di un account nel dominio @cpialecco.edu.it per gli studenti avviene in seguito alla presa visione dell'Informativa privacy per l'attivazione della piattaforma Google Workspace for Education, disponibile al link <https://www.cpialecco.edu.it/documento/>

Tali account sono configurati solo ed esclusivamente per consentire agli studenti e al personale scolastico l'utilizzo di uno strumento di supporto alla didattica ordinaria e all'attività amministrativa ordinaria.

Base giuridica del trattamento. Il trattamento dei dati personali nell'ambito dei Servizi Principali (Core Services) di Google Workspace for Education trova fondamento nell'art. 6, par. 1, lett. e), del GDPR (esecuzione di un compito di interesse pubblico), in combinato con gli artt. 2-ter e 2-sexies del Codice Privacy e con la normativa di settore (D.lgs. 297/1994; L. 107/2015; DM 89/2020 sulla DDI). Per i Servizi Aggiuntivi (Allegato 1) l'attivazione è subordinata, ove previsto, al consenso dell'interessato o di chi esercita la responsabilità genitoriale (cfr. Provv. Garante 26 marzo 2020 n. 64, doc-web 9300784, e Vademecum Garante "La scuola a prova di privacy" ed. 2025).

Distinzione minorenni / maggiorenni. Trattandosi di un CPIA, sono presenti studenti sia minorenni che maggiorenni. Per gli studenti maggiorenni l'esercizio dei diritti privacy e l'eventuale consenso a servizi facoltativi è personale e non richiede l'intervento dei genitori. Per gli studenti di età compresa fra 15 e 17 anni si applica l'art. 2-quinquies del Codice Privacy (consenso digitale a partire da 14 anni in Italia per i servizi della società dell'informazione), ferma restando la responsabilità genitoriale per gli atti che eccedono la capacità del minore. Il consenso parentale è in ogni caso richiesto, ai sensi della sezione 3.5 dei Workspace for Education Terms, per l'abilitazione dei Servizi Aggiuntivi a favore degli studenti under 18.

Art. 4 — Caratteristiche del servizio

L'accesso alla piattaforma permette l'utilizzo delle applicazioni attivate dall'Istituto, utili per comunicare, archiviare e collaborare con i seguenti vantaggi rispetto ad un account Google privato:

- lo spazio di archiviazione è condiviso secondo i pool di pertinenza dell'edizione contrattuale (per Education Fundamentals: 100 TB pooled di base per istituto, ulteriori per Standard/Plus secondo le condizioni Google in vigore);
- si ha accesso ad applicazioni specifiche per la scuola;
- si può comunicare, condividere e collaborare all'interno del dominio @cpialecco.edu.it

L'Istituto distingue tra Servizi Principali (Google Workspace Core Services), per i quali esiste un contratto di protezione dati (Cloud Data Processing Addendum — CDPA) che esclude l'uso dei dati

per l'addestramento di modelli di IA terzi, e Servizi Aggiuntivi Google (Additional Services). L'attivazione di funzionalità di IA all'interno dei Servizi Aggiuntivi è subordinata a una specifica Valutazione d'Impatto (DPIA) e, per gli studenti minorenni, all'acquisizione del consenso genitoriale esplicito, in conformità con le policy di "Age-gating" del Fornitore e con la riconferma annuale del consenso introdotta da Google da settembre 2024.

Al di fuori dei suddetti servizi principali di Google Workspace for Education, l'Istituto autorizza una lista limitata di servizi Google Aggiuntivi per finalità didattiche (Vedi Allegato 1 al Regolamento).

L'autorizzazione all'uso di servizi di terze parti integrati con la piattaforma è subordinata alla preventiva nomina del fornitore quale responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR, alla verifica delle garanzie sui trasferimenti extra-UE (Decisione di adeguatezza, Standard Contractual Clauses con Transfer Impact Assessment) e, ove richiesto, alla preventiva valutazione d'impatto ai sensi dell'art. 35 GDPR. Per le applicazioni che integrano funzionalità di IA si applicano altresì le disposizioni dell'art. 11 del presente regolamento.

Per quanto riguarda i servizi di applicazioni di terze parti l'Istituto autorizza:

Bookcreator	Creatore di contenuti	https://bookcreator.com/legal/pp-row/
Canva	Strumento di progettazione visuale e grafica	https://www.canva.com/policies/privacy-policy/
Clipchamp	Videoediting	https://clipchamp.com/en/blog/new-terms/
Code.org	Piattaforma coding	https://code.org/en-US/privacy
Cup Cut	Videoediting	https://www.capcut.com/clause/privacy-policy
Diffit AI	Piattaforma AI	https://web.diffit.me/privacy-policy
Duolingo	App LS	https://it.duolingo.com/privacy
Gamma	Piattaforma AI	https://gamma.app/acceptable-use-policy
Genially	Creatore di contenuti	https://genially.com/privacy/
Geogebra	Strumento per attività di geometria online	https://www.geogebra.org/privacy
Kahoot	Piattaforma di apprendimento basata sul gioco	https://trust.kahoot.com/it/terms-and-conditions/
Magic school ai	Piattaforma AI	https://www.magicschool.ai/privacy
Mentimeter	Presentazioni interattive	https://www.mentimeter.com/trust/legal/privacy-policy
Miro	Creatore di contenuti	https://miro.com/legal/privacy-policy/
Padlet	Creatore di contenuti	https://legal.padlet.com/privacy
Prezi	Creatore di contenuti	https://prezi.com/legal-new/privacy-policy/
Quizalize	Piattaforma di apprendimento basata sul gioco	https://www.quizalize.com/privacy-policy
Quizlet	Piattaforma di apprendimento basata sul gioco	https://quizlet.com/tos

Suno	Creatore di contenuti	https://suno.com/terms-of-service
Thinglink	Creatore di contenuti	https://www.thinglink.com/en/privacy
Wayground	Piattaforma di apprendimento basata sul gioco	https://wayground.com/privacy?lng=it
Wordwall	Piattaforma di apprendimento basata sul gioco	https://wordwall.net/it/privacy

Art. 5 — Condizioni e norme di utilizzo generali

Gli utenti del servizio di posta elettronica si impegnano ad osservare il presente regolamento e ad utilizzare il proprio account in modo responsabile, rispettando le leggi e secondo normali standard di cortesia, correttezza, buona fede e diligenza professionale. L'utente può accedere direttamente al suo account istituzionale collegandosi a Google.it, inserendo il suo nome utente (primonome.primocognome[anno iscrizione]@cpialecco.edu.it) e la password fornita inizialmente dall'Amministratore o dai suoi delegati, che sarà necessario modificare al primo accesso. Gli account fanno parte del dominio @cpialecco.edu.it di cui l'Istituto è proprietario.

- a) L'utente potrà cambiare in ogni momento la password di accesso.
- b) L'utente è responsabile delle attività del suo account.
- c) L'utente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- d) Nel caso di smarrimento della password, l'utente potrà rivolgersi direttamente all'Amministratore o a un suo delegato.
- e) Le credenziali di accesso sono strettamente personali e non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone, né cedute a terzi; ogni attività non regolare sarà imputata al titolare dell'account.
- f) L'utente s'impegna ad utilizzare l'account esclusivamente per le finalità indicate al precedente articolo 2 secondo punto.
- g) L'utente s'impegna a non utilizzare il servizio per effettuare azioni e/o comunicazioni che arrechino danni a terzi o che violino le leggi ed i regolamenti d'Istituto vigenti.
- h) L'utente s'impegna anche a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle persone.
- i) L'utente s'impegna a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa. È vietato immettere in rete materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale o che costituisca concorrenza sleale.
- j) L'utente s'impegna a non procedere all'invio massivo di mail non richieste (spam).
- k) L'utente s'impegna a non divulgare messaggi di natura ripetitiva ("catene di S. Antonio"), anche quando il contenuto sia volto a segnalare presunti o veri allarmi (esempio: segnalazioni di virus); a fronte di tale evenienza, l'utente è tenuto a effettuare segnalazione all'Amministratore o ai suoi delegati.
- l) L'utente si impegna ad adottare, nel caso utilizzi una propria postazione di accesso alla posta elettronica, tutte quelle misure idonee e necessarie ad evitare, o comunque minimizzare, la divulgazione di malware/virus e l'accesso non autorizzato ai dati.

m) L'utente s'impegna a non fare pubblicità, a non trasmettere o rendere disponibile attraverso il proprio account qualsiasi tipo di software, prodotto o servizio che violi il presente regolamento o la legge vigente.

n) Inoltre, l'utente si impegna ad utilizzare i servizi solo per finalità connesse alla propria attività lavorativa presso l'Istituto o comunque correlate con il processo educativo.

o) Tutti i siti creati con il servizio Google Sites possono essere resi pubblici solo se contengono materiale didattico e nessun tipo di dato personale o sensibile di studenti e dipendenti. Nel caso i siti contengano tali categorie di dati, sarà possibile la pubblicazione solamente previa espressa autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico. Tale autorizzazione può sempre essere revocata sulla base di motivi sopravvenuti, ad insindacabile giudizio del Dirigente Scolastico.

p) L'utente e i genitori/tutori (nel caso degli studenti minorenni) sono responsabili delle azioni compiute tramite il proprio account o quello dei figli, esonerando l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio e non conforme al secondo punto dell'articolo 2.

q) Divieto di input di dati personali: è severamente vietato inserire dati personali (nomi, cognomi, indirizzi, dati sanitari o giudiziari) propri o di terzi all'interno dei prompt (comandi) dei sistemi di IA, anche qualora il sistema garantisca la riservatezza. L'IA deve essere interrogata utilizzando dati anonimizzati, sintetici o fittizi, in attuazione del principio di minimizzazione dei dati di cui all'art. 5, par. 1, lett. c), GDPR e secondo le indicazioni delle Linee Guida MIM 2025.

r) Divieto di deepfake e manipolazione: è vietato utilizzare gli strumenti di IA dell'Istituto per generare, modificare o manipolare immagini, audio o video che ritraggono persone reali (studenti, docenti, personale) senza il loro esplicito consenso, o per creare contenuti ingannevoli (deepfake). Resta fermo l'obbligo di etichettatura dei contenuti sinteticamente generati o manipolati ai sensi dell'art. 50, par. 4, AI Act, nonché il rispetto del nuovo art. 612-quater del Codice penale (diffusione illecita di contenuti generati o alterati con sistemi di IA), introdotto dalla L. 132/2025.

s) Responsabilità dell'Output: l'utente è consapevole che i sistemi di IA generativa sono soggetti ad "allucinazioni" (generazione di informazioni false ma verosimili). È onere e responsabilità esclusiva dell'utente verificare l'accuratezza, la veridicità e l'assenza di "bias" in qualsiasi contenuto generato dall'IA prima del suo utilizzo o condivisione, in attuazione del principio di sorveglianza umana ("human oversight - human in the loop") di cui all'art. 14 e all'art. 26, par. 2, AI Act.

t) Divieto di riconoscimento emozioni: in conformità con l'Art. 5, par. 1, lett. f), del Regolamento UE 2024/1689 (AI Act) — applicabile dal 2 febbraio 2025 — e con le Linee Guida della Commissione UE del 4 febbraio 2025 (C(2025) 884 final), è vietato l'uso di qualsiasi sistema di IA volto a inferire le emozioni o lo stato psicologico degli studenti o del personale sulla base di dati biometrici (riconoscimento facciale, vocale, espressioni).

u) Ulteriori pratiche di IA vietate. Sono altresì vietati nell'ambito dell'Istituto, ai sensi dell'art. 5 AI Act: l'uso di tecniche subliminali, manipolative o ingannevoli (art. 5, par. 1, lett. a); lo sfruttamento di vulnerabilità legate all'età, alla disabilità o a condizioni socio-economiche degli interessati (art. 5, par. 1, lett. b) — disposizione di particolare rilievo trattandosi di studenti minorenni; pratiche di "social scoring" (art. 5, par. 1, lett. c); la categorizzazione biometrica per dedurre dati sensibili (art. 5, par. 1, lett. g); lo "scraping" non mirato di immagini facciali da Internet o da sistemi di videosorveglianza (art. 5, par. 1, lett. e).

Art. 6 — Norme di utilizzo per gli studenti

Lo studente / La studentessa si impegna a:

- modificare immediatamente al primo ingresso la password provvisoria che gli/le sarà consegnata in modo che nessuno possa utilizzare impunemente la password altrui;
- conservare la password personale, non comunicarla e non consentirne l'uso ad altre persone (per gli studenti minorenni la password può essere custodita anche da chi esercita la responsabilità genitoriale; per gli studenti maggiorenni la custodia è esclusivamente personale);
- assicurarsi di effettuare l'uscita dall'account e di rimuovere l'account dalla pagina web qualora utilizzi dispositivi non personali o ai quali potrebbero aver accesso altre persone;
- comunicare immediatamente all'amministratore l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma Google Workspace;
- non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- essere responsabile di quanto viene da lui fatto nella chat e nella classe virtuale (Google Chat e Classroom);
- non comunicare il codice di accesso alla classe a coloro che non ne fanno parte;
- accettare e rispettare le regole del comportamento all'interno della classe virtuale e le normative nazionali vigenti in materia di utilizzo di materiali in ambienti digitali;
- non pubblicare immagini, attività didattiche o extra-didattiche all'interno della classe virtuale senza previa autorizzazione dell'insegnante titolare della classe stessa. Lo studente/ssa e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da loro inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma Google Workspace;
- utilizzare gli strumenti di IA come supporto all'apprendimento e non come sostituto del proprio lavoro intellettuale. In caso di utilizzo di IA per la stesura di elaborati, tesine o progetti, lo studente è tenuto a dichiararlo esplicitamente (Dichiarazione di utilizzo dell'IA), specificando (i) lo strumento utilizzato, (ii) le sezioni del lavoro per le quali è stato utilizzato (es. ricerca preliminare, brainstorming, riformulazione, revisione linguistica), (iii) i prompt principali impiegati, (iv) le verifiche di accuratezza svolte delle fonti. L'uso non dichiarato di contenuti generati dall'IA sarà equiparato al plagio e sanzionato secondo il Regolamento d'Istituto, nel rispetto del principio di personalità della responsabilità disciplinare, della gradualità e proporzionalità delle sanzioni, dell'audizione preliminare obbligatoria e del diritto di ricorso all'Organo di Garanzia di cui all'art. 5 DPR 249/1998. Il provvedimento disciplinare non può incidere sulla valutazione del profitto al di fuori dei limiti e delle modalità previsti dall'art. 4, comma 3, DPR 249/1998.

Gli studenti devono inoltre attenersi alle seguenti regole derivanti dalle normative nazionali vigenti in materia di utilizzo di materiali in ambienti digitali:

- inserire nei propri lavori che prevedono una diffusione solo immagini di cui sia proprietario e/o non coperte dal diritto d'autore e brani musicali non sottoposti a diritti d'autore.
- citare fonti credibili.
- citare l'autore della fonte a cui si fa riferimento.

Art. 7 — Ruoli, responsabilità e ripartizione del rischio

a) Titolarità del trattamento. La scuola, in persona del Dirigente Scolastico pro tempore, è Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 4, n. 7, GDPR per tutti i trattamenti effettuati attraverso la piattaforma Google Workspace for Education.

b) Designazione del responsabile esterno. Google Cloud Italy S.r.l. (e le altre entità Google contrattualmente coinvolte nei subprocessings) è designata Responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR mediante il Cloud Data Processing Addendum (CDPA), reperibile all'indirizzo cloud.google.com/terms/data-processing-addendum/. La nomina e le istruzioni operative impartite al Responsabile sono parte integrante del fascicolo privacy dell'Istituto.

c) Valutazione d'impatto. La scuola ha effettuato la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) ex art. 35 GDPR sulla piattaforma. La DPIA è validata dal DPO ed è soggetta a revisione periodica, in particolare a fronte dell'introduzione di nuove funzionalità di IA generativa.

d) Trasferimenti di dati extra-UE. I trasferimenti di dati personali verso paesi terzi avvengono prioritariamente sulla base della Decisione di adeguatezza UE-USA Data Privacy Framework del 10 luglio 2023 (Decisione di esecuzione (UE) 2023/1795 della Commissione). In via supplementare e residuale si applicano le Standard Contractual Clauses (SCC) incorporate nel CDPA, con accompagnamento di Transfer Impact Assessment laddove necessario.

e) Ripartizione delle responsabilità. La responsabilità per i trattamenti svolti tramite la piattaforma è ripartita secondo i criteri inderogabili degli artt. 24, 28 e 82 GDPR. Il Titolare risponde direttamente verso l'interessato per i danni causati dal trattamento (art. 82 GDPR), salvo regresso verso il Responsabile esterno qualora il danno derivi da violazione degli obblighi di quest'ultimo. La responsabilità penale è personale ai sensi dell'art. 27 Cost. e non può essere oggetto di trasferimento contrattuale.

f) Limiti di responsabilità del fornitore. I limiti di responsabilità contrattuale di Google sono disciplinati dai Google Workspace for Education Terms e dal CDPA, reperibili rispettivamente agli indirizzi workspace.google.com/terms/education_terms/ e cloud.google.com/terms/data-processing-addendum/.

g) Misure tecniche e organizzative. La scuola adotta misure tecniche e organizzative adeguate ex art. 32 GDPR per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. Tali misure sono descritte nel Registro dei trattamenti e nella DPIA.

h) Continuità del servizio e backup. Le attività di backup e continuità sono in larga parte gestite dal Fornitore secondo gli SLA contrattuali. L'utente è invitato comunque a effettuare copie autonome di sicurezza dei materiali ritenuti critici. La scuola si riserva la facoltà di sospendere temporaneamente o disattivare definitivamente il servizio per motivi tecnici, organizzativi o disciplinari, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

i) Responsabilità dell'utente. Resta ferma la responsabilità dell'utente per l'uso conforme al presente regolamento e alle leggi vigenti. L'Istituto si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti — per gli opportuni accertamenti ed i provvedimenti del caso — le eventuali violazioni alle condizioni di utilizzo indicate nel presente Regolamento, oltre che alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Art. 8 — Compiti dell'Amministratore

La gestione dei servizi associati alla Google Workspace for Education richiede la nomina di un Amministratore da parte dell'istituto scolastico, con atto formale contenente le istruzioni operative

ai sensi del Provvedimento del Garante Privacy del 27 novembre 2008 e ss.mm.ii. sugli amministratori di sistema.

I compiti dell'Amministratore sono i seguenti:

- creare gli account per i nuovi utenti, generando le credenziali per il primo accesso;
- eliminare, previa comunicazione da parte della segreteria, di norma dopo un periodo di almeno 30 giorni gli account degli utenti che non fanno più parte dell'Istituto (A settembre gli studenti, a fine anno solare i docenti);
- gestire i gruppi e i relativi account collettivi;
- fornire assistenza agli utenti;
- limitare l'utilizzo delle applicazioni in funzione dell'organizzazione di appartenenza; in particolare, configurare la disabilitazione dei Servizi Aggiuntivi non autorizzati e l'attivazione delle funzioni di "age-gating" per gli account studenti minorenni.

In aggiunta alle condizioni sopra elencate garantite da Google, l'Amministratore dei servizi Google Workspace for Education si impegnerà ad operare rispettando la privacy degli utenti, richiedendo solo le informazioni strettamente necessarie per permettere l'accesso al servizio ed impegnandosi a non divulgarle in alcun modo.

Si precisa in particolare che all'interno della Google Workspace for Education, l'amministratore:

- si impegna a non accedere alle caselle di posta degli utenti, né ad altri dati personali degli utenti contenuti nelle altre componenti della Google Workspace for Education (Calendari, Google Drive, etc.), salvo che tali informazioni non siano esplicitamente condivise dall'utente stesso ovvero non vi siano necessità di intervento a seguito di segnalazioni di avvenimenti sospetti e illeciti (es. intrusione di estranei, difformità dei contenuti inseriti rispetto al contesto scolastico, violazione dei termini di utilizzo etc.); in tali casi opera nel rispetto dell'art. 4 della L. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori) e delle garanzie procedurali ivi previste;
- può modificare le credenziali di accesso di un utente solo su richiesta esplicita dell'utente stesso (ad esempio se l'utente non riesce più ad accedere al proprio account);
- non è in possesso delle password di accesso al sistema dei singoli utenti (potrà solo cambiarle, su loro richiesta);
- può visualizzare statistiche sull'utilizzo del sistema (ad esempio: data dell'ultimo accesso o spazio utilizzato).

Art. 9 — Didattica digitale integrata

L'Istituto intende attivare la DDI in particolari situazioni, previa richiesta degli interessati e valutati i requisiti di idoneità per accedere al servizio di istruzione da remoto, secondo le Linee Guida del DM 89/2020, il Piano per la DDI dell'Istituto e il documento congiunto del Ministero dell'Istruzione e del Garante Privacy del settembre 2020

Ciò avverrà sulla base di quanto segue:

- Finalità
- Richiesta di attivazione
- Valutazione della documentazione medica o altro

Le ipotesi tipiche di attivazione comprendono: motivo di lavoro, motivi familiari, motivi di salute, provvedimenti speciali dell'autorità giudiziaria, fragilità documentate dello studente, sospensione delle lezioni in presenza per situazioni di emergenza dichiarate dalle autorità competenti.

Art. 10 — Norme finali

- a) In caso di violazione delle norme stabilite nel presente regolamento, l'Istituto nella persona del suo rappresentante legale, il Dirigente Scolastico, potrà far sospendere l'account dell'utente o revocarlo definitivamente senza alcun preavviso e senza alcun addebito a suo carico e fatta salva ogni altra azione di rivalsa nei confronti dei responsabili di dette violazioni.
- b) L'Istituto si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti - per gli opportuni accertamenti ed i provvedimenti del caso - le eventuali violazioni alle condizioni di utilizzo indicate nel presente Regolamento, oltre che alle leggi ed ai regolamenti vigenti.
- c) L'account sarà poi revocato dopo almeno 30 giorni dal termine del percorso di studi presso l'Istituto per gli studenti e del rapporto lavorativo per il personale.
- d) Nel caso di supplenze brevi, l'account sarà sospeso dopo trenta giorni dal termine del contratto ed eliminato al termine dell'anno scolastico. Pertanto, i suddetti utenti dovranno provvedere a scaricare e salvare dal proprio account i materiali e i file di interesse entro tale periodo e a trasferire la proprietà dei corsi Classroom attivati ai docenti subentranti.
- e) L'Istituto s'impegna a tutelare i dati forniti dall'utente in applicazione del GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, Reg. UE 2016/679, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e applicabile dal 25 maggio 2018) ai soli fini della creazione e mantenimento dell'account.
- f) Il servizio è erogato dal fornitore ai sensi del contratto Google Workspace for Education (https://workspace.google.com/intl/it/terms/education_terms/) e del Cloud Data Processing Addendum (<https://cloud.google.com/terms/data-processing-addendum/>).
- g) Google applica una politica della gestione della privacy contrattualmente conforme alle prescrizioni del GDPR; l'utente può conoscere in dettaglio tale politica e leggere l'informativa privacy visitando il sito web del fornitore a questi link:
https://edu.google.com/intl/it_it/our-values/privacy-security/,
<https://cloud.google.com/security/gdpr?hl=it> e
https://workspace.google.com/terms/education_privacy/

Art. 11 — Integrazione strumenti IA all'interno dell'Istituzione Scolastica

a) Definizione e Status dei Servizi IA

Il presente articolo disciplina l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale Generativa messi a disposizione dall'Istituto, in particolare Google Gemini app e NotebookLM. Tali strumenti sono riclassificati da Google come "Core Services" all'interno della console di amministrazione Google Workspace for Education a partire da aprile 2025, per tutte le edizioni Education ivi compresa Education Fundamentals. Ciò implica che i Customer Data immessi dagli utenti restano nella titolarità dell'Istituto, e Google non rivendica alcun diritto di proprietà intellettuale sull'output generato (cfr. Service Specific Terms, sezione Generative AI Services); i dati sono protetti da misure di sicurezza di livello enterprise e non vengono utilizzati da Google per l'addestramento dei propri modelli di fondazione né sono accessibili a revisori umani al di fuori dei casi di abuse review documentati nei Service Specific Terms, garantendo la conformità al GDPR nell'ambito del Cloud Data Processing Addendum.

b) Inquadramento ai sensi dell'AI Act

L'Istituto, in qualità di "deployer" ai sensi dell'art. 3, n. 4, AI Act, è soggetto agli obblighi previsti dagli articoli 4 (alfabetizzazione in materia di IA, in vigore dal 2 febbraio 2025), 26, 27 e 50 del medesimo Regolamento.

In particolare:

- è vietato l'uso di sistemi di IA per pratiche di cui all'art. 5 AI Act (cfr. art. 5 del presente regolamento);
- per gli usi che ricadono nell'Allegato III, punto 3 (sistemi di IA utilizzati per determinare l'accesso o il livello dei programmi di istruzione, per valutare i learning outcomes, per valutare il livello di istruzione adeguato o per monitorare comportamenti vietati durante test), trovano applicazione gli obblighi del deployer ex art. 26 (sorveglianza umana, monitoraggio, conservazione log per almeno sei mesi, informativa specifica all'interessato);
- prima della messa in uso di sistemi di IA ad alto rischio, l'Istituto, quale soggetto pubblico, è tenuto a effettuare la Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA) ex art. 27 AI Act, integrata con la DPIA ex art. 35 GDPR (art. 27, par. 4, AI Act).
- per i sistemi di IA generativa che interagiscono direttamente con persone fisiche e per i contenuti generati o manipolati con IA si applicano gli obblighi di trasparenza dell'art. 50 AI Act (informativa, etichettatura, watermarking dove tecnicamente possibile).

c) Modalità di Accesso e Gestione dell'Età (Age-Gating)

Personale Scolastico (Over 18): I docenti e il personale ATA accedono alle funzionalità complete di Gemini app e NotebookLM tramite le proprie credenziali istituzionali. L'accesso è finalizzato alla progettazione didattica, alla creazione di materiali inclusivi e alla semplificazione amministrativa.

Studenti maggiorenni (Over 18): gli studenti che abbiano compiuto la maggiore età accedono alle funzionalità di Gemini for Education e NotebookLM secondo la configurazione amministrativa, senza necessità di consenso genitoriale.

Studenti (Under 18): L'accesso agli strumenti di IA per gli studenti minorenni è regolato in modo restrittivo e differenziato:

- L'accesso è consentito solo agli strumenti esplicitamente abilitati dall'Amministratore di Sistema previa verifica della disponibilità delle funzioni di sicurezza specifiche per gli studenti minorenni configurabili dall'Amministratore (in luogo della precedente locuzione non ufficiale "Responsible AI experience").
- L'attivazione del servizio per gli account studenti minorenni è subordinata all'acquisizione del consenso informato dai genitori/tutori o dagli studenti stessi, che dovranno essere edotti sulle caratteristiche e i limiti dello strumento, ai sensi D.Lgs. 101/2018 e Legge 23 settembre 2025, n. 132.
- L'Istituto si riserva di disabilitare l'accesso agli strumenti di IA per singoli studenti o intere classi qualora vengano rilevati comportamenti non conformi o rischi per la sicurezza.
- In linea con i Service Specific Terms di Google, gli studenti minorenni non possono accedere a Google AI Pro for Education né alla creazione di contenuti via Gemini in Classroom.
- Per gli studenti minori di 14 anni si applica integralmente l'art. 8 GDPR e l'art. 2-quinquies del Codice Privacy: il consenso, ove richiesto, è prestato esclusivamente da chi esercita la responsabilità genitoriale.

d) Utilizzo Specifico di NotebookLM per la Didattica.

Finalità (Source Grounding): NotebookLM è lo strumento privilegiato dall'Istituto per attività di ricerca e studio assistito, in virtù della sua capacità di ancorare le risposte esclusivamente alle fonti documentali caricate (Grounding), riducendo il rischio di informazioni errate.

Caricamento Documenti: È consentito caricare su NotebookLM materiali didattici, dispense, testi di pubblico dominio o creati dal docente. È vietato caricare documenti contenenti dati personali di studenti, dipendenti o terzi non strettamente necessari alla finalità didattica, in attuazione del principio di minimizzazione di cui all'art. 5, par. 1, lett. c), GDPR.

Inclusione: l'uso di NotebookLM, in particolare della funzione "Audio Overview" (sintesi audio), è fortemente incoraggiato come misura compensativa per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o bisogni educativi speciali (BES), in coerenza con le Linee Guida MIM 2025 e con la L. 170/2010.

e) Utilizzo di Gemini app e divieto di decisioni automatizzate

Assistente didattico: i docenti possono utilizzare Gemini app per ideare piani di lezione, generare esempi, creare quiz o rubriche di valutazione.

Divieto di valutazione automatizzata: in conformità all'AI Act (Allegato III, punto 3, lett. b — "sistemi destinati a essere utilizzati per valutare i learning outcomes" classificati come ad alto rischio), è fatto divieto assoluto di utilizzare Gemini app o altri strumenti di IA per la correzione automatica e l'attribuzione di voti o giudizi finali agli elaborati degli studenti senza una revisione e validazione umana completa. La responsabilità della valutazione ricade sempre e comunque sul docente, in coerenza con il principio di personalità della funzione docente (art. 1 D.lgs. 297/1994; art. 4 DPR 249/1998 sulla valutazione).

"Human-in-the-loop": ogni contenuto didattico generato con il supporto di Gemini app deve essere revisionato dal docente prima di essere somministrato alla classe, per verificare l'assenza di bias discriminatori, stereotipi o errori fattuali, in attuazione dell'obbligo di sorveglianza umana di cui all'art. 14 e all'art. 26, par. 2, AI Act.

f) Formazione e Vigilanza

L'Istituto si impegna a organizzare moduli formativi per docenti e studenti sull'uso etico e tecnico dell'IA (Prompt Engineering, riconoscimento delle allucinazioni, bias algoritmico). Tale formazione adempie all'obbligo di "AI literacy" di cui all'art. 4 AI Act, in vigore dal 2 febbraio 2025, ed è certificata e documentata. L'Amministratore di Sistema, su indicazione del Dirigente Scolastico, ha facoltà di monitorare i log di sistema (nel rispetto della privacy e dello Statuto dei Lavoratori, art. 4 L. 300/1970, e del Provvedimento Garante AdS 2008) per verificare anomalie tecniche o violazioni massicce delle policy di sicurezza legate all'uso dell'IA.

Si richiamano espressamente, quale base regolatoria di settore, le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito sull'uso dell'IA nella scuola adottate con DM 166/2025 (con parere favorevole del Garante per la protezione dei dati personali, Provv. 442/2025), la Legge 23 settembre 2025 n. 132 (in particolare gli artt. 4, 13 e 26), nonché il Vademecum del Garante Privacy "La scuola a prova di privacy" — edizione 2025.

Art. 12 — Tutela dei dati personali e diritti dell'interessato

a) **Informativa privacy.** L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 GDPR è pubblicata sul sito istituzionale, sezione Privacy al link _____

b) **Diritti dell'interessato.** All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR: accesso ai dati, rettifica, cancellazione (nei limiti di cui all'art. 17, par. 3), limitazione del

trattamento, opposizione, portabilità (ove tecnicamente applicabile). I diritti possono essere esercitati scrivendo al Titolare (PEC ISTITUTO) o al DPO (E-MAIL DPO) Nessun corrispettivo è dovuto, salvo il caso di richieste manifestamente infondate o eccessive (art. 12, par. 5, GDPR).

c) Reclamo all'autorità di controllo. L'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia 11, 00187 Roma; protocollo@gpdp.it; protocollo@pec.gpdp.it; tel. 06.696771), ai sensi dell'art. 77 GDPR, ovvero ricorso giurisdizionale ai sensi dell'art. 79 GDPR.

d) Tempi di conservazione. I dati personali sono conservati per i tempi strettamente necessari al perseguimento delle finalità: dati di account dello studente per la durata del percorso scolastico maggiorata di 30 giorni, salvo obblighi di archiviazione documentale; dati di account del personale per la durata del rapporto di lavoro maggiorata di 30 giorni; log di accesso degli amministratori di sistema per almeno sei mesi (Prov. Garante 27/11/2008); log di sistema relativi all'uso di sistemi di IA ad alto rischio per almeno sei mesi (art. 26, par. 6, AI Act); documentazione didattica e amministrativa per i termini archivistici previsti dal massimario di scarto.

e) Categorie di dati trattati. Sono oggetto di trattamento, in via esemplificativa: dati identificativi (nome, cognome, email istituzionale, classe), dati di contatto, contenuti caricati o creati nell'ambito dei servizi (Customer Data), dati di sistema e diagnostici (Diagnostic Data, oggetto di apposita disciplina contrattuale anche alla luce dell'accordo SIVON-Google del luglio 2021 con Google qualificata responsabile per tre finalità autorizzate sui Diagnostic Data), log di accesso. Non sono oggetto di trattamento, salvo specifica autorizzazione del Titolare e ricorrendo le condizioni di cui agli artt. 9 e 10 GDPR, dati appartenenti a categorie particolari o relativi a condanne penali.

Art. 13 — Coordinamento con la disciplina di settore e con il Regolamento di disciplina

Il presente regolamento si coordina con: il Regolamento d'Istituto e il Regolamento di disciplina ex DPR 249/1998 e DPR 235/2007, il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DM 89/2020), il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il Piano Scuola 4.0 (DM 161/2022), le Linee Guida MIM sull'IA nella scuola (DM 166/2025), la L. 132/2025, il GDPR e il Codice Privacy, l'AI Act e i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

Le sanzioni disciplinari per violazione del presente regolamento sono comminate nel rispetto del principio di personalità della responsabilità, di gradualità e proporzionalità, di previa audizione dell'interessato e con possibilità di ricorso all'Organo di Garanzia di cui all'art. 5 DPR 249/1998. Il provvedimento disciplinare non incide sulla valutazione del profitto al di fuori dei limiti e delle modalità previsti dall'art. 4, comma 3, DPR 249/1998.

Allegato 1

APPENDICE SERVIZI GOOGLE AGGIUNTIVI

L'attivazione selettiva dei Servizi Aggiuntivi (quali, a titolo esemplificativo, YouTube, Google Maps/Earth, Google Arts & Culture) è motivata dalla necessità didattica di fornire agli studenti

accesso a fonti documentali multimediali e strumenti di indagine geografica e artistica indispensabili per una didattica contemporanea. Tali strumenti sono utilizzati esclusivamente sotto la supervisione del personale docente al fine di promuovere lo sviluppo del pensiero critico, la capacità di ricerca delle fonti e l'educazione all'uso consapevole e responsabile delle risorse del web (Media Literacy).

APPLICAZIONE	DOCENTI	ALUNNI	Note di configurazione e Sicurezza (GDPR)
Google Classroom	Sì	Sì	Servizio Core. Il centro operativo sicuro per i compiti e la didattica.
Google Meet	Sì	Sì	Servizio Core. Gli alunni minorenni non possono avviare riunioni autonome o registrare, ma solo partecipare.
Google Drive e Documenti	Sì	Sì	Servizio Core (Fogli, Presentazioni, Moduli). Nessuna pubblicità, spazio sicuro.
Applied Digital Skills	Sì	NO	Piattaforma di formazione pensata per i docenti per preparare le lezioni.
Backup di app di terze parti	Sì	NO	Disattivato per gli alunni per evitare che colleghino l'account della scuola a siti esterni non autorizzati.
Blogger	Sì	NO	Google lo blocca automaticamente ai minori di 18 anni per evitare la pubblicazione di blog pubblici senza controllo.
Chrome Canvas	Sì	Sì	Strumento di disegno web sicuro e creativo.
Chrome Cursive	Sì	Sì	Appunti scritti a mano per Chromebook con touch screen.
Chrome Web Store	Sì	Sì (Limitato)	I docenti possono scaricare estensioni. Gli alunni vedono solo quelle approvate dall'amministratore.
Google Colab	Sì	NO	Permette di scrivere ed eseguire codice Python
CS First	Sì	Sì	Programma e piattaforma Google per il coding (9-14 anni), protetta e didattica.
Google Arts & Culture	Sì	Sì	Visite virtuali ai musei. Sicuro e privo di rischi commerciali.
Google Earth	Sì	Sì	Esplorazione del mondo in 3D
Google Gruppi	Sì	Sì (Limitato)	I docenti creano liste. Agli alunni minorenni è vietato l'accesso ai gruppi pubblici esterni (@googlegroups.com).
Google Libri	Sì	Sì (Limitato)	Ricerca di testi. Per i minori di 18 anni vengono nascosti automaticamente tutti i libri con contenuti espliciti.
Google Maps	Sì	Sì (Limitato)	Navigazione e mappe. Agli alunni sono disabilitate le funzioni social (recensioni, foto locali, condivisione posizione).
Google My Maps	Sì	Sì	Permette di creare e geolocalizzare itinerari didattici (es. gite, progetti storici).
Google Play	Sì	Sì (Limitato)	Agli alunni minorenni mostra solo contenuti PEGI "Per tutti" o "13+". Bloccati tutti gli acquisti e le transazioni.
Google Traduttore	Sì	Sì	Strumento di traduzione. La cronologia per i minori è protetta e non profilata.
Profili Scholar	Sì	NO	Non necessario per gli alunni (serve a tracciare le citazioni di pubblicazioni scientifiche proprie).
Ricerca e Assistente	Sì	Sì (Limitato)	Agli account degli alunni minorenni viene imposto il filtro

Google			SafeSearch attivo e non disattivabile (blocca contenuti espliciti).
YouTube	Sì	Sì (Limitato)	Agli alunni viene attivata la Modalità Limitata (no commenti, no live streaming, no caricamento video, filtri stringenti sui contenuti).